

**REGIONE DEL VENETO**giunta regionale  
9<sup>a</sup> legislaturaStruttura amministrativa competente:  
Direzione Progetto Venezia

			P	A
Presidente	Luca	Zaja	X	
Vicepresidente	Marino	Zorzato	X	
Assessori	Renato	Chisso	X	
	Roberto	Ciambetti	X	
	Luca	Coletto	X	
	Maurizio	Conte	X	
	Marialuisa	Coppola		X
	Elena	Donazzan	X	
	Marino	Finozzi	X	
	Massimo	Giorgetti	X	
	Franco	Manzato	X	
	Remo	Sernagiotto	X	
	Daniele	Stival	X	
Segretario	Mario	Caramel		

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 932 del 18 GIU. 2013**

OGGETTO: Pre-Accordo Integrativo di cui all'art. 7 dell'Accordo di Programma del 31 marzo 2008, come modificato ed integrato in base all'Accordo Integrativo del 4 febbraio 2011. Presa d'atto e adozione dei provvedimenti conseguenti.

## NOTE PER LA TRASPARENZA:

Con il presente provvedimento si prende atto del "Pre-Accordo Integrativo di cui all'art. 7 dell'Accordo di Programma per la gestione dei sedimenti di dragaggio dei canali di grande navigazione e la riqualificazione ambientale, paesaggistica, idraulica e viabilistica dell'area di Venezia - Malcontenta - Marghera del 31 marzo 2008, come modificato e integrato in base all'Accordo Integrativo del 4 febbraio 2011", con il quale i soggetti coinvolti individuano la necessità di procedere con l'approvazione di una variante, anche urbanistica, del progetto preliminare degli interventi viari previsti nel citato Accordo di Programma al fine di recepire prescrizioni e osservazioni presentate dall'Autorità Portuale di Venezia e soggetti interessati dall'espropriazione.

L'Assessore Renato Chisso, riferisce quanto segue.

Ai sensi dell'art. 32 della L.R. 35/2001, con Decreto del Presidente della Giunta della Regione del Veneto n. 82 del 12 maggio 2009, è stato reso esecutivo l'Accordo di Programma per la gestione dei sedimenti di dragaggio dei canali di grande navigazione e la riqualificazione ambientale, paesaggistica, idraulica e viabilistica dell'area di Venezia - Malcontenta - Marghera, d'ora in poi AdP Moranzani, sottoscritto in data 31 marzo 2008 fra il Commissario delegato per l'emergenza socio economico ambientale dei canali portuali di grande navigazione della Laguna di Venezia, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, la Regione del Veneto, il Magistrato alle Acque di Venezia, la Provincia di Venezia, il Comune di Venezia, il Commissario delegato per l'emergenza concernente gli eccezionali eventi meteorologici del 26 settembre 2007 che hanno colpito parte del territorio della Regione del Veneto, l'Autorità Portuale di Venezia, il Consorzio di Bonifica Sinistra Medio Brenta (ora Consorzio di Bonifica Acque di Risorgiva), la Società San Marco Petroli, la Società Terna, la Società Enel Distribuzione Spa.

La realizzazione degli impianti per la gestione dei sedimenti di dragaggio dei canali industriali previsti dall'Accordo di Programma Moranzani, ha comportato la necessità di inserire nell'accordo una serie di interventi di sistemazione ambientale della zona compresa fra il terminal Fusina e l'abitato di Malcontenta, allo scopo di mitigare/compensare gli impatti. Fra questi interventi è compresa la razionalizzazione della viabilità a supporto delle attività logistiche e portuali insediate e da insediare nell'area tra Fusina e Marghera, con separazione dei flussi del traffico di transito da quelli del traffico locale.

La Regione Veneto con DGR n. 923 del 6 maggio 2008 ha preso atto del contenuto dell'Accordo di Programma e delle competenze attribuite dallo stesso alla Regione Veneto demandando alla Direzione Regionale Progetto Venezia il perfezionamento degli atti conseguenti.

In data 4 febbraio 2011, è stato siglato da tutti i soggetti firmatari dell'AdP Moranzani, ad eccezione della ditta San Marco Petroli, che l'ha sottoscritto in data 7 giugno 2011, un Accordo Integrativo, reso esecutivo con Decreto del Presidente della Giunta della Regione del Veneto n. 112 del 27 giugno 2011. Tale atto integrativo prevede tra l'altro l'inserimento nell'Accordo di Programma originale di alcuni interventi viabilistici proposti dall'Autorità Portuale di Venezia, oltre ad una redistribuzione delle competenze tra l'Autorità Portuale di Venezia e la Provincia di Venezia.

In particolare, l'art. 6 dell'Accordo Integrativo individua l'Autorità Portuale di Venezia, al posto della Provincia di Venezia, quale soggetto appaltatore degli interventi sulla viabilità di cui all'art. 7 lettere A1, A2, A4 e A5 dell'AdP Moranzani del 31 marzo 2008, ossia il Nodo Viario Malcontenta – 1° stralcio. Inoltre, il citato articolo sancisce che la progettazione definitiva, esecutiva e la realizzazione del Nodo Viario Malcontenta – 2° stralcio (intervento di cui al punto A.3 dell'art. 7 dell'AdP Moranzani) e del Nodo Viario Prolungamento di via dell'Elettricità (intervento di cui al punto B dell'art. 7 dell'AdP Moranzani) resti in capo alla Provincia di Venezia.

A seguito della determinazione favorevole della Conferenza di Servizi decisoria del 20 luglio 2011 sul progetto preliminare dei due macrointerventi viabilistici sopra citati e dell'avvio della procedura di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio delle aree di via della Tecnica, è emersa la necessità di individuare una soluzione progettuale, in grado di rispondere alle esigenze specifiche:

- dell'Autorità Portuale di Venezia, di garantire il transito di mezzi eccezionali in ingresso dalla SS309 Romea verso la SR11 e nella stessa SR11, escludendo "sagome limite" vincolanti, per evitare di penalizzare l'accesso all'area portuale commerciale di Marghera e, quindi, di incidere sul suo sviluppo;
- dei frontisti di via della Tecnica, interessati dalla procedura espropriativa, di mantenere l'attuale accesso all'area dall'asse viario della SR11.

Le considerazioni e valutazioni sviluppate nel corso di una serie di incontri congiunti fra gli Enti e soggetti interessati, tenutisi nelle date del 13.09.2012, 11.10.2012, 29.10.2012, 07.11.2012, 20.11.2012, 28.11.2012 e 04.12.2012, sono confluite nel riconoscere l'opportunità di introdurre una variante, anche urbanistica, al progetto preliminare, approvato con Decreto n. 28 del 30.11.2011 del Commissario Delegato ex Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3383 del 3 dicembre 2004, che, mantenendo l'obiettivo finale inerente la separazione del traffico pesante da quello locale e la realizzazione di percorsi ciclopedonali, preveda la realizzazione di uno svincolo a diamante tra la SS309 Romea, realizzata a scavalco, e via Malcontenta e la realizzazione, in fase transitoria, di una rotatoria tra la SR11 e la SP24 - via Malcontenta con mantenimento e miglioramento dell'accesso a via della Tecnica ed inserimento di una pista ciclopedonale.

In tale fase valutativa tra i soggetti interessati (Commissario Delegato per l'emergenza socio economico ambientale dei canali portuali di grande navigazione della Laguna di Venezia, la Regione del Veneto, la Provincia di Venezia, il Comune di Venezia, l'Autorità Portuale di Venezia, Veneto Strade Spa, il Comitato Utenti di Agenda 21 e il Comitato via della Tecnica) è stata pertanto verificata la possibilità di addivenire ad un accordo di programma ai sensi dell'art. 32 della LR 35/2001. In particolare tale accordo di programma si configura come integrativo al già siglato accordo del 31.03.2008 in quanto potrà affrontare problematiche insorte nel corso dell'attuazione degli interventi, disponendo le varianti progettuali e urbanistiche, ai progetti già approvati, necessarie per procedere alla realizzazione delle opere previste dall'AdP Moranzani già sottoscritto dalla Regione del Veneto.

A ribadire l'interesse Regionale, in tale contesto, si può citare l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile, n. 69 del 29.03.2013 che individua la Regione del Veneto quale amministrazione competente al coordinamento delle attività necessarie al completamento degli interventi previsti dall'Accordo di Programma sottoscritto in data 31.03.2008 ed individua il Dirigente della Direzione Regionale Progetto Venezia quale soggetto responsabile delle iniziative finalizzate al subentro della Regione nel coordinamento degli interventi, come peraltro disposto con Delibera di Giunta Regionale n. 2679 del 18.12.2012.

Con lo svolgimento della fase valutativa sopra descritta devono pertanto ritenersi espletate le fasi preliminari previste dalla DGR 2943/2010 e dalla circolare applicativa del 07.03.2011 prot. 111983.

La possibilità di addivenire alla stesura di un accordo di programma integrativo si è concretizzata con la sottoscrizione di un pre-accordo di programma avente come scopo l'individuazione di alcune linee guida per la predisposizione dei progetti di variante anche urbanistica, da ricomprendere nel successivo accordo di programma che sarà interessato dalle successive fasi istruttoria/decisoria previste dalla citata DGR 2943/2010.

In considerazione di quanto esposto, in data 21 dicembre 2012 Il Commissario Delegato per l'emergenza socio economico ambientale dei canali portuali di grande navigazione della Laguna di Venezia, la Regione del Veneto, la Provincia di Venezia, il Comune di Venezia, l'Autorità Portuale di Venezia, Veneto Strade Spa, il Comitato Utenti di Agenda 21 e il Comitato via della Tecnica hanno condiviso, e successivamente sottoscritto, un Pre-Accordo Integrativo (**Allegato A**), finalizzato ad un impegno per la successiva approvazione, anche per stralci funzionali, di una o più varianti alla progettazione preliminare di cui al Decreto n. 28 del 30.11.2011 emesso dal Commissario Delegato ex Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3383 del 3 dicembre 2004.

Tutti gli interventi previsti dall'Accordo di Programma del 31.03.2008, trovano copertura economica, parte con fondi messi a disposizione dai soggetti sottoscrittori, parte con l'applicazione di una tariffa per il conferimento dei sedimenti di dragaggio e delle terre da scavo come definito nello stesso Accordo di Programma.

L'adesione al Pre-Accordo Integrativo in oggetto non comporta alcun onere economico aggiuntivo per i soggetti sottoscrittori.

All'art. 11 del Pre-Accordo Integrativo è previsto che tale documento venga ratificato secondo le rispettive procedure dagli organi deliberanti dei vari soggetti sottoscrittori.

Con il presente provvedimento, pertanto, si propone di prendere atto dei contenuti del sopracitato Pre-Accordo Integrativo del 21 dicembre 2012, sottoscritto da ultimo in data 20 febbraio 2013 dai proprietari frontisti di via della Tecnica, riconoscendone l'interesse Regionale e di delegare alla firma dell'Accordo Integrativo il Presidente della Giunta Regionale o suo delegato, il quale è autorizzato, altresì, ad apportare eventuali modifiche non sostanziali al testo di cui all'**Allegato A**.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta Regionale il seguente provvedimento.

#### LA GIUNTA REGIONALE

Udito il relatore, incaricato dell'istruttoria dell'argomento in oggetto ai sensi dell'art. 53, comma 4, dello Statuto, il quale dà atto che le strutture competenti hanno attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la legislazione regionale, statale e comunitaria;

Visto l'art. 32 della L.R. 35/2001;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta della Regione del Veneto n. 82 del 12 maggio 2009;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta della Regione del Veneto n. 112 del 27 giugno 2011;

Vista l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile, n. 69 del 29.03.2013.

Visto il Decreto n. 28 del 30.11.2011 emesso dal Commissario Delegato ex Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3383 del 3 dicembre 2004

Vista la DGR n. 923 del 6 maggio 2008

Vista la DGR n. 2943 del 14 dicembre 2010

Vista la DGR n. 2679 del 18 dicembre 2012

Visto l'Accordo di Programma del 31 marzo 2008;

Visto l'Accordo Integrativo all'Accordo di Programma del 4 febbraio 2011;

Visto il Pre-Accordo di Programma del 21 dicembre 2012;

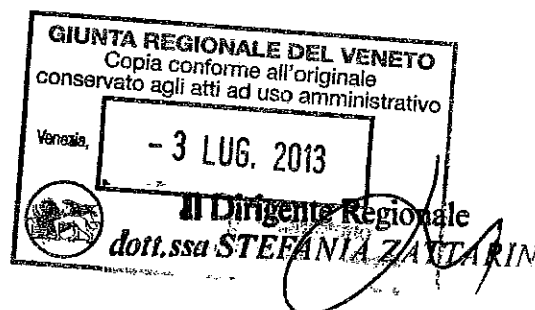
DELIBERA

1. di prendere atto dei contenuti del "Pre-Accordo Integrativo dell'Accordo di Programma del 31 marzo 2008, come modificato ed integrato in base all'Accordo Integrativo del 4 febbraio 2011", **Allegato A** al presente provvedimento, riconoscendone l'interesse Regionale;
2. di incaricare alla firma dell'Accordo di Programma Integrativo che sarà predisposto, il Presidente della Giunta Regionale o suo delegato, il quale è autorizzato, altresì, ad apportare eventuali modifiche non sostanziali al testo Pre-Accordo Integrativo;
3. di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa a carico della Regione del Veneto;
4. di pubblicare il provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Sottoposto a votazione, il provvedimento è approvato con voti unanimi e palesi.

IL SEGRETARIO  
F.to Avv. Mario Caramel

IL PRESIDENTE  
F.to Dott. Luca Zaia





PRE - ACCORDO INTEGRATIVO

DI CUI ALL'ART.7 DELL'ACCORDO PROGRAMMA PER LA GESTIONE DEI SEDIMENTI DI DRAGAGGIO DEI CANALI DI GRANDE NAVIGAZIONE E LA RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE, PAESAGGISTICA, IDRAULICA E VIABILISTICA DELL'AREA DI VENEZIA-MALCONTENTA-MARGHERA DEL 31.03.2008, COME MODIFICATO E INTEGRATO IN BASE ALL'ACCRODO INTEGRATIVO DEL 04.02.2011

Tra le seguenti parti:

- Commissario Delegato per l'emergenza socio economico ambientale dei canali portuali di grande navigazione della laguna di Venezia;
- Regione del Veneto
- Provincia di Venezia
- Comune di Venezia
- Autorità Portuale di Venezia
- Veneto Strade Spa
- Comitato Utenti di Agenda 21
- Comitato via della tecnica

VISTO l'Accordo di Programma per la gestione dei sedimenti di dragaggio dei canali di grande navigazione e la riqualificazione ambientale, paesaggistica, idraulica e viabilistica dell'area di Venezia-Malcontenta-Marghera, del 31.03.2008, d'ora in poi AdP Moranzani, reso esecutivo con Decreto del Presidente della Giunta della Regione del Veneto n. 82 del 12 maggio 2009.

CONSIDERATO che l'art 7 dell'AdP Moranzani affida alla Provincia di Venezia la progettazione definitiva, esecutiva e la realizzazione dei seguenti due macrointerventi:

- A) Nodo Viario Malcontenta, che consiste nella realizzazione di
  - A1) la rettifica del raccordo ferroviario per uno sviluppo di c.a. 400 m;
  - A2) uno svincolo a raso costituito da due rotatorie strettamente correlate "doppia rotatoria Malcontenta". La "Rotonda Elettronica" raccoglie le direttrici di traffico commerciale provenienti da via dell'Elettronica, interconnessione con "Rotonda Chimica", via della Valli/SS309, SP24/Via Malcontenta. La "Rotonda Chimica" raccoglie invece le direttrici di traffico commerciale provenienti da via della Chimica, interconnessione con "Rotonda Elettronica", via della Chimica e prevede inoltre un ramo di uscita su Via Malcontenta destinato esclusivamente al traffico locale;
  - A3) uno svincolo a livelli sfalsati su SS309 che raccoglie anche attraverso una controstrada affiancata a Via Malcontenta e la "Rotonda Autoparco" il traffico commerciale proveniente dall'Autoparco e dalle Attività Industriali/Commerciali affacciate sulla SP24. Nella "Rotonda Autoparco" confluiscono anche gli accessi delle Ditte SAPIO e 3VCPM l'intervento comprende lo spostamento dell'accesso al distributore lato est SS309;
  - A4) il viadotto Malcontenta che sovrappassando la "Rotonda Elettronica" costituisce una sede riservata e protetta per il traffico locale;
  - A5) un percorso ciclo-pedonale di sviluppo pari a circa 800 m che attraverso due passerelle sopra la "doppia rotatoria Malcontenta" e la "Rotonda Autoparco" si mantiene in sede completamente riservata e protetta. Il percorso prevede due diramazioni: verso via della Chimica-Meccanica e verso il Canale Naviglio;
- B) Nodo Viario Prolungamento via dell'Elettricità, che consiste nella realizzazione di
  - B1) raddoppio a quattro corsie con una piattaforma tipo "D" ai sensi del DM 5-11-2001 della strada regionale n. 11 nel tratto compreso tra l'innesto in rotatoria posta lungo la SS 309 e il "Nodo Pana" dell'intervento di raddoppio di via Elettricità in corso a cura del Comune di Venezia, inclusa la chiusura dell'accesso di via della Tecnica;

*[Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including a large signature on the left and several smaller ones on the right.]*

- **B2)** la rettifica del raccordo ferroviario per uno sviluppo di circa 500 m che scavalca la nuova deviazione del Canale Lusore con un ponte ferroviario di luce pari a 40 m;
- **B3)** il viadotto Malcontenta 2 che sovrappassando la SR11 a doppia carreggiata costituisce una sede riservata e protetta per il traffico locale proveniente dal Centro Abitato di Malcontenta e diretto verso Marghera;
- **B4)** la continuazione verso Nord del percorso ciclo-pedonale proveniente da Malcontenta, a partire dalla "Rotonda Autoparco", per uno sviluppo pari a circa 1200 m che attraverso una passerella scavalca in sede riservata e protetta la SR11;
- **B5)** proseguimento verso nord di Via Malcontenta (esclusivamente destinata al traffico locale) con una piattaforma stradale tipo "E" ai sensi del DM 5-11-2001 per uno sviluppo pari a circa 1350 m che scavalca la nuova deviazione del Canale Lusore con un ponte di luce pari a 30 m e prosegue sul tombinamento del Canale stesso;
- **B6)** due rotonde compatte destinate allo smistamento del traffico locale denominate "Rotonda Arena" e "Rotonda Pasini".

VISTO l'Accordo integrativo all'Accordo di Programma per la gestione dei sedimenti di dragaggio dei canali di grande navigazione e la riqualificazione ambientale, paesaggistica, idraulica e viabilistica dell'area di Venezia-Malcontenta-Marghera, del 04.02.2011, d'ora in poi AdP Integrativo, reso esecutivo con Decreto del Presidente della Giunta della Regione del Veneto n. 112 del 27 giugno 2011.

CONSIDERATO che all'art. 6 dell'AdP Integrativo è individuata l'Autorità Portuale di Venezia, in sostituzione della Provincia di Venezia, quale soggetto appaltatore degli interventi sulla viabilità di cui al richiamato art. 7 lettere A1, A2, A4, A5 meglio individuato con il titolo *WBS VM - Nodo Viario Malcontenta - 1° stralcio*.

CONSIDERATO che in base all'art. 6 dell'AdP Integrativo rimane in capo alla Provincia di Venezia la progettazione definitiva, esecutiva e la realizzazione dello Svincolo a livelli sfalsati su SS309, punto A.3 dell'Art. 7 dell'AdP moranzani (*WBS VM - Nodo Viario Malcontenta - 2° stralcio*), nonché del Nodo Viario Prolungamento via dell'Elettricità, punto B dell'Art. 7 dell'AdP moranzani (*WBS VE - Nodo Viario Prolungamento via dell'Elettricità*)

VISTO il progetto preliminare dei predetti due macrointerventi (*WBS VM - Nodo Viario Malcontenta e WBS VE - Nodo Viario Prolungamento via dell'Elettricità*) approvato con Decreto del Commissario Delegato n. 28 del 30.11.2011, a seguito di determinazione favorevole della Conferenza di Servizi decisa tenutasi in data 20.07.2011.

CONSIDERATA la prescrizione avanzata da APV in sede di Conferenza di Servizi del 20.07.2011 con cui viene indicata l'esigenza di individuare una soluzione progettuale che permetta il transito, lungo la SR11, anche in provenienza dalla SS 309 Romea, di mezzi eccezionali, tale da non compromettere l'attuale accessibilità all'area portuale di Marghera, ed incidere sullo stesso sviluppo dell'area.

CONSIDERATE le osservazioni presentate dai frontisti di via della Tecnica in occasione dell'avvio della procedura di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e ribadite negli incontri con le Amministrazioni, con le quali sono state evidenziate alcune criticità legate al progetto preliminare, risolvibili nel complesso con il mantenimento dell'attuale accesso dalla SR11.

PRESO ATTO dell'esito degli incontri e degli approfondimenti effettuati nel corso delle riunioni



- in data 13.09.2012 con Commissario delegato ex OPCM 3383, Regione del Veneto, Provincia di Venezia, Comune di Venezia, Autorità Portuale di Venezia, Consorzio di Bonifica Acque Risorgive, Veneto Strade Spa;
- in data 11.10.2012 con Regione del Veneto, Provincia di Venezia, Comune di Venezia, Autorità Portuale di Venezia, ANAS;
- in data 29.10.2012 con Regione del Veneto, Provincia di Venezia, Comune di Venezia, Autorità Portuale di Venezia, Consorzio di Bonifica Acque Risorgive, Veneto Strade Spa, ANAS;
- in data 07.11.2012 con Regione del Veneto, Provincia di Venezia, Comune di Venezia, Autorità Portuale di Venezia, Consorzio di Bonifica Acque Risorgive, Veneto Strade Spa, ANAS;
- in data 20.11.2012 con Commissario Delegato ex OPCM 3383 Regione del Veneto, Provincia di Venezia, Comune di Venezia, Autorità Portuale di Venezia, Consorzio di Bonifica Acque Risorgive, ANAS;
- in data 28.11.2012 con rappresentanti delle ditte prospicienti via della Tecnica, Comitato degli Utenti di Agenda 21; Commissario delegato ex OPCM 3383, Regione del Veneto, Provincia di Venezia, Comune di Venezia, Autorità Portuale di Venezia, Consorzio di Bonifica Acque Risorgive.
- in data 04.12.2012 con rappresentanti delle ditte prospicienti via della Tecnica, Comitato degli Utenti di Agenda 21, Commissario delegato ex OPCM 3383, Regione del Veneto, Comune di Venezia, Consorzio di Bonifica Acque Risorgive.

CONVENUTO che, sulla base delle considerazioni emerse in sede di incontri congiunti, occorre sottoscrivere un impegno finalizzato ad una variante del progetto preliminare denominato *WBS VM - Nodo Viario Malcontenta - 2° stralcio*, e *WBS VE Nodo Viario Prolungamento Via dell'Elettricità*.

CONVENUTO inoltre che è necessario intervenire per stralci funzionali e che la variante al preliminare *WBS VE Nodo Viario Prolungamento Via dell'Elettricità* è solo una prima fase transitoria in attesa della definizione complessiva del progetto;

RITENUTO inoltre necessario che le parti si impegnino a definire congiuntamente il progetto della fase definitiva *Nodo Viario Prolungamento Via dell'Elettricità* che tenga in considerazione tutte le sopraddette prescrizioni facendo fermo il principio della separazione dei flussi privati da quelli merci;

CONVENUTO che la Regione del Veneto provvederà a vigilare sull'avanzamento delle procedure e delle attività previste dal presente pre-accordo operando le opportune forme di coordinamento.

CONVENUTO inoltre che i fondi eventualmente risparmiati siano utilizzati nell'ambito delle opere di compensazione ambientale già previste dall'Accordo di Programma Moranzani.

CONSIDERATO che la proposta progettuale inerente la nuova configurazione dei tracciati viari così come descritti in seguito, è stata illustrata in sede di Assemblea Pubblica del percorso partecipato di Agenda 21 tenutasi a Malcontenta il 21.12.2012 ottenendo consenso unanime.

TUTTO CIÒ PREMESSO LE PARTI CONVENGONO QUANTO SEGUE

ART.1 Le premesse fanno parte integrante del presente Pre-Accordo Integrativo.

ART.2 Le Amministrazioni si impegnano ad approvare entro il 30.06.2013 una variante del progetto preliminare denominato *WBS VE Nodo Viario Prolungamento Via dell'Elettricità* (Art. 7 lettera B dell'AdP Moranzani), conforme alle indicazioni di cui al successivo Art. 4.

Le Amministrazioni si impegnano, inoltre, a procedere con l'approvazione di una variante del progetto preliminare denominato *WBS VM - Nodo Viario Malcontenta - 2° stralcio* (Art. 7 lettera A3 dell'AdP Moranzani), conforme alle indicazioni di cui al successivo Art. 5, previa acquisizione degli esiti dello specifico studio del traffico e previa acquisizione del parere favorevole dell'ente gestore della SS309 Romea.

ART. 3 Tali varianti consistono in una nuova configurazione dei tracciati già individuati con la progettazione preliminare approvata con Decreto del Commissario Delegato n. 28 del 30.11.2011, secondo quanto di seguito descritto.

ART. 4 La nuova configurazione dell'intervento transitorio *WBS VE Nodo Viario Prolungamento Via dell'Elettricità* consiste:

- nella sostituzione dell'attuale incrocio semaforico tra la SR11 e la SP24 (via Malcontenta) con una rotatoria;
- nell'adeguamento della SR 11 per migliorare l'accesso a via della Tecnica attraverso la realizzazione di una nuova corsia di accumulo centrale destinata alla svolta a sinistra nonché la realizzazione di una corsia di accelerazione destinata all'immissione da via della tecnica alla SR11 in direzione sud;
- nella realizzazione di una pista ciclabile provvisoria dalla rotatoria tra la SP 24 e via della fisica (rotonda Autoparco) lungo la SP 24 fino alla SR 11 e lungo la banchina della SR 11 fino a via Colombara, con attraversamento ciclopedonale da realizzare con semaforo a chiamata;
- nella individuazione, rispetto ai nuovi tracciati viari, ivi comprese le rotatorie, di distanze e/o fasce di rispetto che salvaguardino le costruzioni esistenti, le fondazioni in essere e la attuale potenzialità edificatoria della zona in questione.

ART. 5 La nuova configurazione del progetto *WBS VM - Nodo Viario Malcontenta - 2° stralcio* consiste in uno svincolo a diamante tra la SS309 e via Malcontenta, da realizzarsi mediante una rotatoria per regolare l'intersezione tra i veicoli provenienti dalla SS 309 e quelli provenienti/diretti in via Malcontenta, e un sovrappasso di detta rotatoria per garantire la continuità di traffico per la SS309, opportunamente connesso con la rotatoria stessa.

ART. 6 Alla progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva ed alla realizzazione degli interventi previsti al precedente art. 4 provvede l'Amministrazione Provinciale di Venezia con le risorse al momento disponibili pari ad Euro 800.000,00.

Le Amministrazioni con la sottoscrizione dell'accordo si impegnano a rendere disponibili le risorse finanziarie previste dall'AdP Moranzani e dell'AdP Integrativo, qualora, a seguito dello sviluppo della progettazione o durante la realizzazione dei lavori, risultassero non sufficienti le somme al momento disponibili all'Amministrazione Provinciale per la realizzazione dell'opera di cui all'art. 4.

Alla progettazione preliminare degli interventi previsti al precedente art. 5 provvede Autorità Portuale.

ART. 7 Nelle more dell'avanzamento dei conferimenti alla Discarica Moranzani e dei conseguenti introiti tariffari, le risorse economiche originariamente previste per la realizzazione degli interventi viari oggetto di variante potranno essere destinate, anticipatamente, alla realizzazione di specifiche opere idrauliche e viarie propedeutiche agli interventi viabilistici.





ART. 8 L'approvazione dei progetti di cui agli art. 4 e art. 5 costituirà variante anche urbanistica rispetto a quanto già approvato e restituirà alla precedente destinazione di P.R.G. le aree non più interessate dalla nuova configurazione fermo restando l'esigenza di potenziamento della SR11 e della separazione del traffico.

Con il presente pre-accordo, le Amministrazioni danno atto che l'approvazione dei progetti potrà intervenire successivamente alla sottoscrizione dell'Accordo di Programma.

ART. 9 Le parti si impegnano inoltre a definire congiuntamente una variante al progetto preliminare *WBS VE Nodo Viario Prolungamento Via dell'Elettricità* per la fase definitiva che tenga in considerazione tutte le sopradette prescrizioni facendo fermo il principio della separazione dei flussi privati da quelli merci.

ART. 10 L'Accordo di programma integrativo rientra nella fattispecie dell'art. 32 della L.R. 35/2001, in particolare esso comporta la variazione integrativa agli strumenti urbanistici, con particolare riferimento a quanto riportato all'art. 8. Con la sottoscrizione del presente preaccordo integrativo si considera verificato quanto previsto dall'art. 32, comma 3, della L.R. 35/2001.

ART. 11 Il presente preaccordo integrativo verrà approvato secondo le rispettive procedure dai rispettivi organi deliberanti dei vari soggetti sottoscrittori.

Successivamente si procederà alla sottoscrizione del conseguente Accordo di Programma Integrativo previa acquisizione, da parte degli enti coinvolti, del consenso dei propri Organi Istituzionali.

Venezia, 21 dicembre 2012

Commissario Delegato per l'emergenza socio economico ambientale dei canali portuali di grande navigazione della laguna di Venezia;

*Roberto Caranin*

Regione del Veneto

*[Signature]*

Provincia di Venezia

*[Signature]*

Comune di Venezia

*[Signature]*

Autorità Portuale di Venezia

*[Signature]*

Veneto Strade Spa

*[Signature]*

Per il Comitato Utenti di Agenda 21

*[Signature]*

Per il Comitato via della tecnica

il 20/02/2013 sottoscritto da

*[Multiple signatures and stamps]*

11/11/11

11/11/11

1

11/11/11

1

11/11/11

1

1